



Assarotti (Chiavari, Genova)

Il 13 e il 14 Aprile, i membri dell'Area sociale si sono recati a Chiavari dopo l'invito rivolto loro dall'attuale Presidente del Consiglio Regionale ENS della Liguria Ezio Lubrano, dall'associazione Tigullio di Chiavari (presieduta da Rosangela Arpe) e la Fondazione Istituto Assarotti diretta da Giorgio Zoppi. L'associazione Tigullio e la fondazione Istituto Assarotti di Chiavari, hanno realizzato una comunità alloggio per ospiti sordi. Questa si avvale di un lascito testamentario di G.B. Assarotti che specificatamente la destinò ad ospitare persone sorde. Dopo aver subito importanti lavori di restauro e ammodernamento dell'ambiente, rischiava di diventare proprietà comunale e quindi non più per sordi visto che i costi sostenuti per i lavori sono stati piuttosto alti. Dopo la visita e i colloqui con i responsabili, è stata pubblicizzata la struttura con video di interviste e promozionali della città di Chiavari. Inoltre sono stati diffusi opuscoli informativi e risposto via email alle numerose domande pervenute per la richiesta di informazioni sulla comunità alloggio. Il progetto è attualmente in una fase di standby, in attesa di ottenere un numero sufficiente di iscritti alla comunità e di ricevere ulteriori comunicazioni da parte dell'Istituto Assarotti.

Reatech

Dal 24 al 27 maggio a Milano si è svolta REATECH, fiera sulle disabilità e soluzioni per una vita di pari possibilità. Il 24 maggio l'area sociale è stata presente per visitare lo stand dell'ENS e nel primo pomeriggio per assistere alla conferenza stampa di presentazione nel corso della quale è intervenuto anche il Presidente Petrucci. Fulcro della presentazione era un servizio di formazione online per assistenti alla comunicazione. Tale attività è stata oggetto di un resoconto all'interno del numero di Inform@Sordi.

Incontro mondiale delle Famiglie (Milano)

Tra il 30 maggio e l'1 giugno a Fieramilanocity – MiCo l'area sociale ha partecipato ai convegni e dibattiti svolti in occasione del "VII incontro mondiale delle famiglie". Si è unita alle migliaia di delegazioni da tutti i paesi del mondo per ascoltare le esperienze di vita riportate dagli stessi protagonisti o vissute dai rappresentanti religiosi. Questa esperienza è stata riassunta in un articolo per la rivista.



Crociera ENS 2013 (Terza Età)

Ad aprile è partita l'idea di organizzare una Crociera, promossa dall'Area Sociale, per tutti i soci e non soci. In collaborazione con l'agenzia viaggi Hirondele di Treviso, tale crociera è stata primariamente pensata per gli anziani, al fine di dare loro un'occasione di svago e di approfondimento turistico-culturale. Dal 28 aprile al 5 maggio, 7 giorni in cui sono stati invitati non solo gli anziani (sordi e udenti), ma - con l'obiettivo di un'integrazione e occasione di conoscenze trasversali - anche giovani, famiglie e persone provenienti dall'estero. Si è provveduto perciò a preparare volantini, depliant, moduli d'iscrizione in italiano, inglese, tedesco e francese, inviati a tutte le sedi ENS in Italia e nelle diverse sedi delle associazioni sorde nel mondo. È stato messo a disposizione un profilo *OOVVOO* attivo tutti i lunedì, dalle 20.30 alle 23.00 per chi volesse chiedere informazioni a riguardo. Inoltre si risponde anche via email e vengono gestite personalmente le prenotazioni. Si è inoltre aperta una pagina *Facebook* "Crociera ENS" che intende raccogliere simpatizzanti ed essere un canale in più per trasmettere informazioni e novità riguardo l'organizzazione della crociera. Viene anche utilizzata per raccogliere e divulgare informazioni, scambiare messaggi con i singoli utenti che desiderano avere informazioni al di fuori del canale *OOVVOO* disponibile. In caso di raggiungimento di un numero sufficiente di partecipanti, saranno coinvolte altre persone sempre con una ottima conoscenza del mondo sordo e preferibilmente anche di Lingua dei Segni Italiana. Vista la partecipazione di un gruppo dall'Ucraina, una persona sorda che vive in Italia, di origini ucraine è stata incaricata di curare il servizio d'interpretariato da LIS a Lingua dei Segni Ucraina.

Università degli Studi di Trento

È in corso lo sviluppo di un progetto per uno sportello di assistenza per le persone sorde con l'Università degli Studi di Trento. Il primo contatto con il Prof. Francesco Pavani in merito a questo argomento si è tenuto a Trento il 3 aprile. Dopo una visita alla struttura e con la dovuta spiegazione delle ricerche che svolge il dott. Pavani assieme al suo staff, si è discusso della possibilità di una collaborazione. C'è stata una risposta più che positiva e si è concordato un successivo incontro per portare avanti il progetto e precisare meglio alcuni punti della collaborazione. Il 4 maggio si è svolto un secondo incontro a cui ha partecipato anche la dott.ssa Francesca Baruffaldi, collaboratrice del dott. Pavani nonché ex borsista di studio della Sede Centrale ENS. Tale iniziativa è al momento sospesa in attesa di ulteriori sviluppi.

AREA SANITÀ

Aree di Competenza: Sanità, Storia dei Sordi, Coordinamento Legislativo Periferico;
Coordinamento: Consigliere Franco Pedrali

I temi affrontati dall'Area sono nello specifico stati trattati nel capitolo Affari Generali, cui si rimanda. L'Area si è inoltre occupata di valutare la rielaborazione e ripubblicazione del volume "La storia dell'Ente Nazionale Sordomuti" – edito nel 2004 nella collana Conoscere la Sordità, operazione che avverrà entro il 2013.



AREA FORMAZIONE

Aree di Competenza: Politiche Giovanili (CGST), Politiche per lo Sport, Rapporti internazionali (WFD-EUD), Scuola, Università, LIS, Formazione (Falicseu);
Coordinamento: Consigliere Pier Alessandro Samuelli

Nel corso del 2012 l'attività dell'Area Formazione si è concentrata - contestualmente all'azione di monitoraggio della progettazione e organizzazione di tutte le attività di formazione promosse dalle sedi periferiche dell'ENS - sull'elaborazione di materiali e criticità emerse e discusse in tavoli di lavoro e riunioni tecniche per l'attuazione di:


- modifiche al Regolamento dei Corsi di LIS di 1° -2° e 3° livello;
- realizzazione di un Regolamento per Corsi per Assistente alla Comunicazione;
- realizzazione di un Regolamento per Corsi per Interprete di LIS;
- realizzazione di un Regolamento per Corsi di formazione di Docenti di pratica di LIS.

che possano essere armonizzati con le procedure di accreditamento al RND – 1° (docenti di pratica di LIS) e 3° modulo (coordinatori didattici dei corsi di LIS), in vista dell'avvio di quelle del RND 2° modulo (docenti di teoria), in prospettiva anche dell'istituzione di un **Registro Nazionale per Assistenti alla Comunicazione e all'aggiornamento di quello per Interpreti**.

I corsi deputati all'apprendimento della LIS (1°-2°-3° livello) – che sono legati alle procedure di accreditamento dei docenti di cui si avvalgono – sono infatti propedeutici a quelli di successiva specializzazione (Assistente alla Comunicazione ed Interpreti) per cui tutte le fasi di accreditamento ai Registri Nazionali e i percorsi di formazione devono essere armonizzati tra loro al fine di garantire il raggiungimento di standard qualitativi

attraverso la definizione di procedure in linea col Sistema di Gestione di Qualità adottato dall'ENS.

In questo contesto sono altresì inserite anche tutte le iniziative a corona di queste attività di sensibilizzazione e formazione, proposte anche grazie alla collaborazione delle sedi periferiche ENS e di altre Organizzazioni, Istituzioni, Associazioni, grazie a degli appuntamenti di aggiornamento mirato attraverso:

- 
- Convegni
 - Workshop
 - Forum
 - Seminari

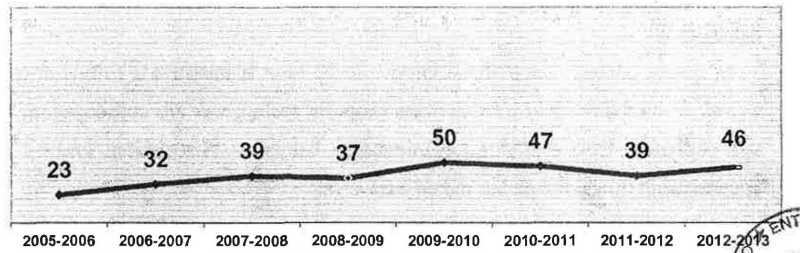
La nostra politica formativa – per far fronte anche alla costante e crescente domanda di iniziative di formazione e aggiornamento - si concretizza in due obiettivi generali: da una parte la **“manutenzione” del patrimonio professionale costituito dalle competenze del personale**, sempre più necessaria in considerazione della rapida evoluzione delle normative e delle leggi e, dall'altra, **l'introduzione e il consolidamento delle competenze trasversali in una visione sempre più strategica ed innovativa.**

Le nostre proposte formative nascono da una politica di formazione completa e coerente, radicata negli scenari del cambiamento organizzativo ed indirizzata verso una logica di formazione permanente, ma, soprattutto, vogliamo contribuire al passaggio dalla formazione all'apprendimento, in termini di saperi specifici e di competenze.

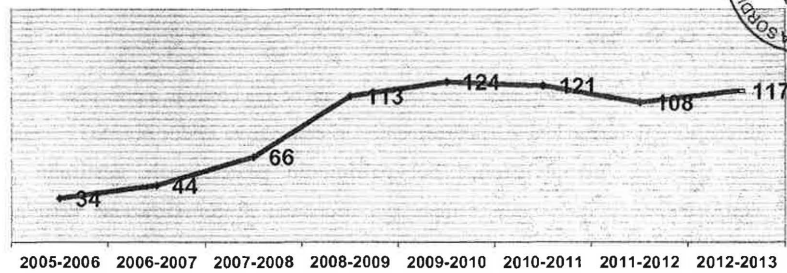
Ciò appare funzionale a qualificare sempre più il profilo, ma ancor più l'agire professionale, delle persone coinvolte, non solo come esperto della materia e dei contenuti, ma come professionista capace di individuare ed implementare “soluzioni” in un ottica di efficienza, efficacia e qualità.

Di seguito alcuni dati relativi ai corsi di formazione coordinati dalla Sede Centrale ENS a livello nazionale.

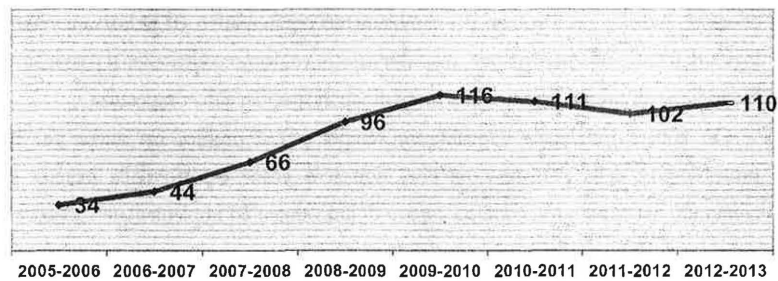
NUMERO SEZIONI PROVINCIALI ORGANIZZATRICI (su 106 Sezioni)



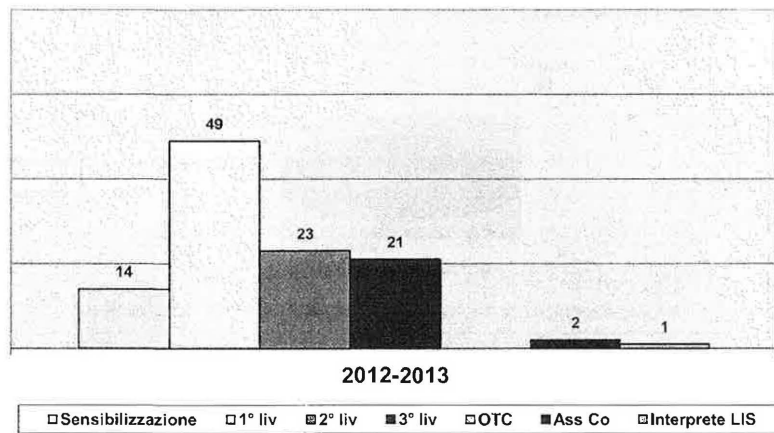
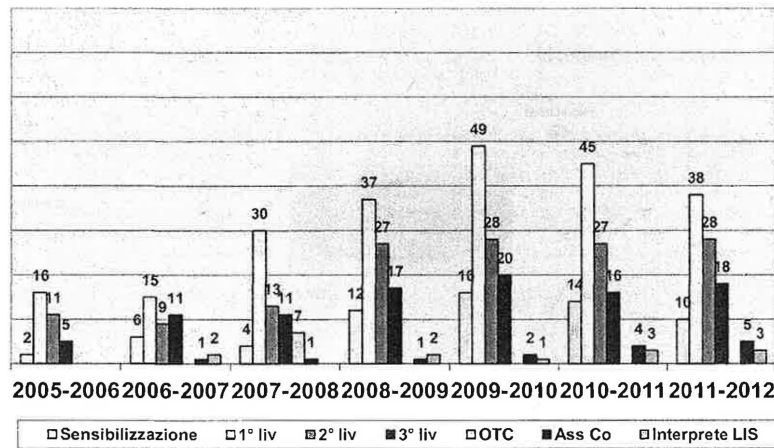
NUMERO TOTALE PROGETTI CORSI PRESENTATI



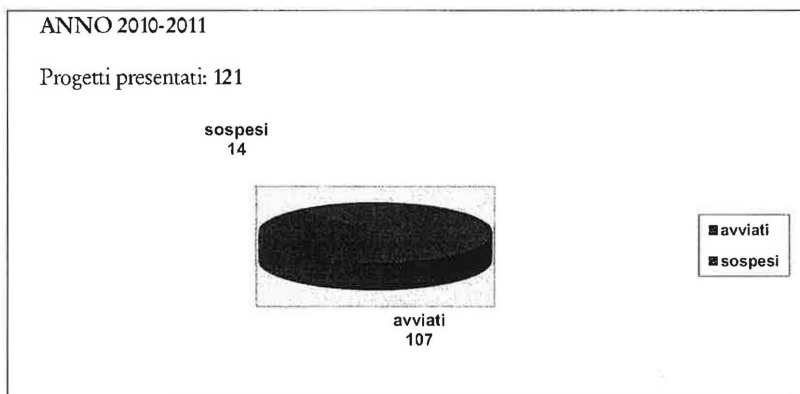
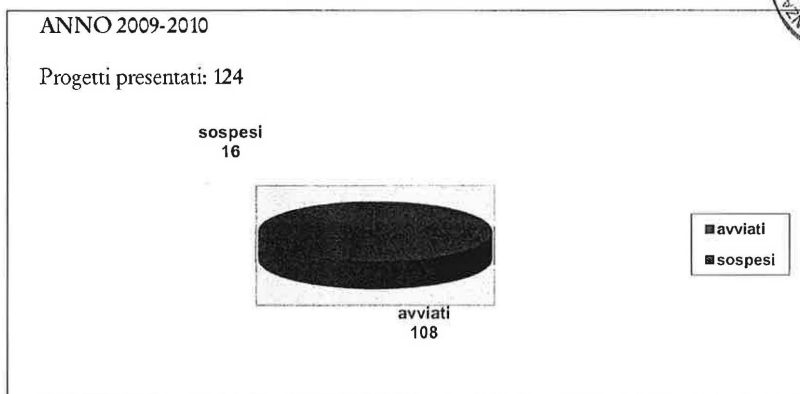
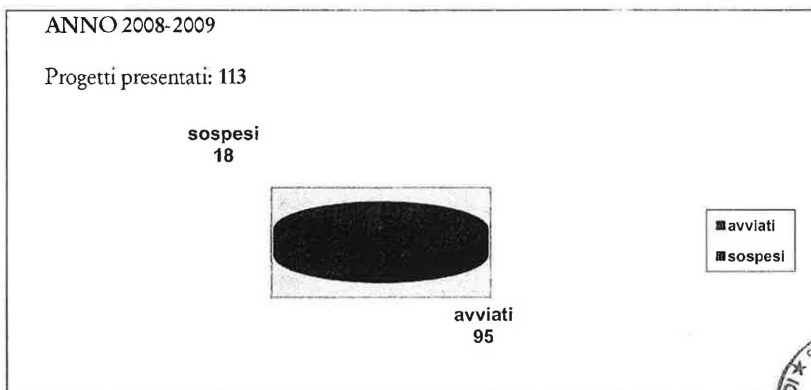
NUMERO TOTALE CORSI AUTORIZZATI

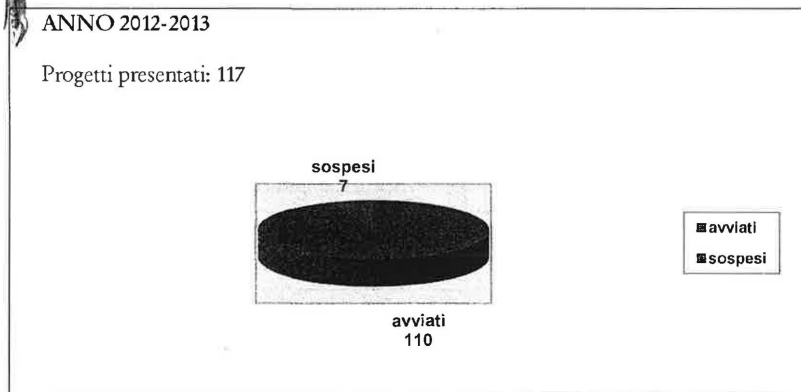
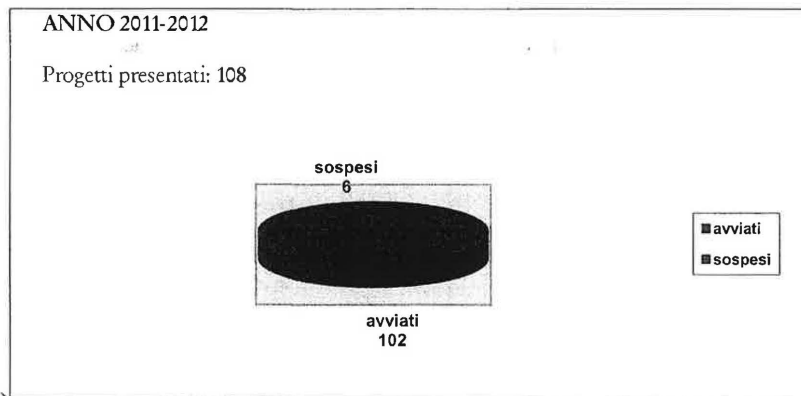


NUMERO CORSI AUTORIZZATI DIVISI PER TIPOLOGIA



CORSI AVVIATI

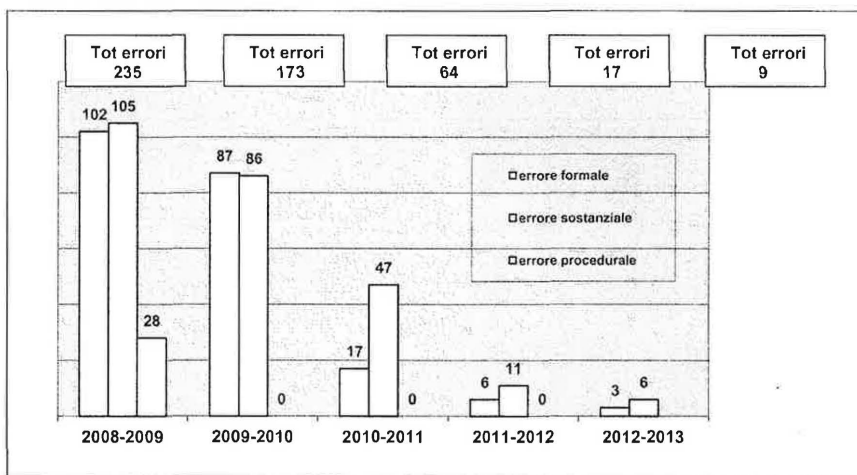






TIPOLOGIA ERRORI IN FASE DI PROGETTAZIONE

ERRORE FORMALE	1	compilazione modulistica
	2	integrazione CV
	3	integrazione documentale
ERRORE SOSTANZIALE	1	selezione coordinatore didattico
	2	selezione docenti pratica
	3	selezione docenti teoria
	4	rispondenza contenuti programmi
ERRORE PROCEDURALE	1	rispetto tempistica invio progetto e relazione finale
	2	rispetto tempistica progetto/delibera CP



AREA LEGALE, PREVIDENZA, LEGISLAZIONE

Area di Competenza: Studio Legale, Previdenza Sociale e Legislazione

Coordinamento: Segretario Nazionale dott. Costanzo Del Vecchio

Il Segretario Nazionale dott. Costanzo Del Vecchio ha seguito costantemente tutte le attività in essere presso la Sede Centrale, in stretta collaborazione con il Presidente Petrucci e con la squadra del Consiglio Direttivo, attività descritte nel corso di tutta la relazione e riferibili ai rapporti politico-istituzionali, di coordinamento degli uffici centrali in qualità di responsabile delle risorse umane e di gestione generale. Nello specifico, in accordo alle tematiche specifiche di propria competenza affidategli con delega dal Consiglio - Studio Legale, Previdenza Sociale e Legislazione - nonché al proprio curriculum vitae e professionale, ha seguito con grande attenzione:

- supporto alle fasi relative allo studio pregiudiziale dei contenziosi legali in cui l'Ente è coinvolto, sia a livello centrale che periferico, lavorando a stretto contatto con legali e studi di consulenza e operando affinché l'Ente fosse sempre tutelato nell'immagine e nel patrimonio;
- questioni riguardanti lo stato di salute del patrimonio immobiliare, in sinergia con il Consigliere Bassani per l'area di propria competenza, avviando azioni finalizzate a rendere più efficaci e trasparenti gli strumenti di gestione e monitoraggio degli immobili di proprietà e in locazione, controllandone la gestione, seguendo lavori di ristrutturazione, la riscossione dei canoni e azioni collegate;
- questioni riguardanti lo sviluppo di azioni legislative, sia in autonomia che nell'ambito di linee promosse insieme alla FAND e altri organismi, che nel 2012 sono state dedicate al contrastare le manovre che minacciavano indennità e provvidenze delle diverse categorie di disabilità, nonché finalizzate a promuovere l'accessibilità dell'informazione - concertazioni con la RAI per l'incremento degli standard qualitativi e quantitativi della sottotitolazione - e della comunicazione, con le azioni volte a riavviare l'iter legislativo per il riconoscimento della LIS.
- in materia di provvidenze, previdenza e materie attinenti si è occupato delle diverse questioni di cui è dato ampio resoconto nel capito dedicato agli affari generali concernenti la categoria.
- coordinamento generale degli Uffici della Sede Centrale in sinergia con l'Ufficio Presidenza per la gestione interna: evasione puntuale della corrispondenza, protocollo e archivio, gestione del personale, riqualificazione e organizzazione dell'area amministrativo-contabile.

In qualità di rappresentante istituzionale ha presenziato a numerosi incontri sia relativi alla vita interna della comunità sorda – come ad esempio presso il raduno degli ex allievi dell'Istituto Magarotto di Padova il 28 aprile – che in qualità di rappresentante ENS in CdA e Gruppi di Lavoro, alcuni di fatto ancora poco operativi, tra cui il Tavolo di confronto tra le associazioni nazionali delle persone con disabilità (Contratto di servizio Stato/RAI); la Sede permanente di confronto sulla Programmazione Sociale della RAI; il CdA Convitto “A. Magarotto” di Roma; il CdA Convitto “A. Magarotto” di Padova; la Segreteria tecnica presso la FAND.

OSSERVATORIO SULL'ACCESSIBILITÀ (OSA)

Responsabile: Consigliere Direttivo Giuseppe Corsini.

Referente Ufficio Progetti: Amir Zuccalà.

Membri: Arch. Consuelo Agnesi, Ing. Sanzio Antonioni, dott. Carlo Di Biase, dott.ssa Valentina Foa, dott. Humberto Insolera, dott.ssa Lia Rusca.



L'ENS sul finire del 2011 ha costituito un organismo interno, l'Osservatorio sull'Accessibilità (OSA), con il compito di supportare la Sede Centrale ENS nel monitoraggio, redazione di linee guida e progetti, partecipazione ad eventi, attività di ricerca e altre azioni aventi come oggetto la definizione e diffusione di buone prassi per l'accessibilità e l'abbattimento delle barriere della comunicazione per le persone sorde. Un gruppo di lavoro composto da volontari in grado di tenere il passo con il continuo evolversi del Terzo Settore e di divenire un punto di riferimento, per la struttura organizzativa ENS, per le altre Associazioni e le Istituzioni, in relazione alle tematiche dell'accessibilità (ambientale, dei servizi, del web, ecc.) riferite a ogni contesto della vita quotidiana delle persone sorde.

Il 2012 è stato il primo anno di attività e ci si è concentrati sulla organizzazione del lavoro e su di una prima mappatura di iniziative, progetti e azioni riguardanti il tema dell'accessibilità, intesa in un'ottica ampia di “Design for All” e fruibilità-usabilità universali da parte di tutte le persone con disabilità. L'OSA ha pertanto sostenuto alcune attività della Sede Centrale, partecipato a convegni e seminari inviando relatori, raccolto informazioni e creato contatti per future collaborazioni. Ci si è concentrati su diversi temi, dando molto spazio a quello dell'accessibilità ai beni culturali e al turismo, anche in virtù del crescente interesse in merito e delle numerose richieste di collaborazione che l'ENS riceve per progetti e seminari.

Tra le varie attività di cui forniamo un breve elenco, da segnalare l'organizzazione del Convegno **“I beni culturali per il bene delle persone sorde”** organizzato in collaborazione con il Ministero per i beni e le attività culturali, l'Istituto Statale per Sordi di Roma, Kiasso, Culturabile e Crei e svoltosi il 21 febbraio 2013 a Roma, dedicato appunto al tema dell'accessibilità al patrimonio culturale.

Ci si è attivati altresì per la preparazione di documentazione e questionari per l'avvio di raccolta dati per lo sviluppo di progetti, in cooperazione con le Aree ENS dedicate, in particolare in ambito Università e Sanità.

Tra le diverse attività in cui l'Osservatorio è stato direttamente coinvolto, oltre il supporto ad attività interne della Sede Centrale in materia di progettazione sociale:

- **“Vietato Non Sfogliare”** (in mostra dall'8 marzo al 4 aprile, presso l'Archivio di Stato, Torino).
- **“Gitando for All”**, 22-25 marzo 2012, Vicenza.
- 20 aprile, Roma, **“Palazzo Massimo in Lingua dei Segni”** - Presentazione applicazione per *tablet* e *smartphone* (Relazione C. di Biase).
- 8 maggio, Assisi **“Il Soccorso e la Disabilità: il punto della situazione”** (mattina); **“Seminario sulla progettazione della sicurezza ampliata”** (pomeriggio) (relazione C. Agnesi).
- **Fiera ReaTech** - Accessibilità Inclusion e Autonomia Italia, 24-27 maggio, Milano.
- **“La comunicazione inclusiva: servono cervelli accessibili per trasformare il pensiero in azioni concrete”**, Reggio Emilia, convegno organizzato dal CRIBA, 29 giugno.
- **Convegno sull'Accessibilità Museale**, Rivoli, 1 settembre, (Relazione C. di Biase).
- **Riunione di lavoro sulla standardizzazione della sottotitolazione in Italia**, 16 novembre, Forlì, nell'ambito di un progetto del Dipartimento di Interpretazione e Traduzione dell'Università di Bologna.
- **Handimatica** – Fiera Bologna, 22-23 novembre 2012 (Relazioni V. Foa e C. Agnesi).
- **“I venerdì del Pendola”**, (Relazioni V. Foa, C. di Biase, S. Antonioni)
- 3 dicembre 2012, **progetto Ministero per i beni e le attività culturali “A scuola con Cassio”**, Cosenza (Relazioni V. Foa e C. Agnesi).

ORGANIZZAZIONE E SVILUPPO

Sistema di Gestione per la Qualità

Terminato il periodo di assistenza garantito dal bando Ministero del Lavoro/Unioncamere vinto dall'ENS per gli anni 2007-2009 l'ENS si è trovato a gestire il Sistema di Gestione per la Qualità in completa autonomia a partire dall'anno 2010. L'ENS ha in questi anni beneficiato dell'applicazione del Sistema Qualità in termini di gestione interna e di migliore definizione di compiti e responsabilità. Nel corso del 2012 nel sistema è stata integrata la documentazione relativa ad alcune procedure, in particolare quelle relative al servizio Comunic@ENS, e aggiornata e migliorata quella relativa sia all'unità operativa Sede Centrale che a quella del Consiglio Regionale Lombardia. Nel mese di marzo 2013 si è svolta con esito positivo la visita per la **ricertificazione triennale** del sistema sulla base delle attività svolte nell'anno 2012 e della documentazione di sistema: politica per la qualità, monitoraggio, procedure operative e di supporto, manuale, modulistica e tutti i documenti collegati.

Il sistema è risultato, con ovvi margini di miglioramento, non solo aderente alla norma UNI EN ISO 9001:2008 e in quanto tale una **garanzia in più sull'efficienza organizzativa all'esterno per la partecipazione a bandi di gara e altro, ma soprattutto come incentivo al miglioramento e monitoraggio costante dell'organizzazione interna**. Il sistema infatti è uno strumento importante, se ben interiorizzato dagli organi istituzionali e dal personale tutto, che consente di fissare certi processi – come l'erogazione di servizi o procedure interne come la gestione del tesseramento - e provvedere al loro costante miglioramento.

Tesseramento e riorganizzazione anagrafica

La riorganizzazione proprio delle procedure di tesseramento è stata una delle azioni di progressivo miglioramento interno su cui ci si è concentrati maggiormente. La Sede Centrale ha infatti avviato una fase sperimentale, adottando nuove modalità di tesseramento e intraprendendo un cammino che dovrà portare entro la fine dell'anno 2013 alla costituzione di un archivio nazionale del corpo associativo e un'unica anagrafe. Ha provveduto a compilare e stampare le tessere 2012 su card in PVC sulla scorta degli elenchi dei soci 2011, dopodiché le ha spedite alle Sezioni Provinciali. Le Sezioni Provinciali, una volta verificata la sussistenza della delega INPS, ovvero acquisito il



pagamento in contanti, hanno distribuito le tessere ai soci con le consuete modalità (a mano o mediante spedizione presso l'abitazione).

Ai nuovi soci è stata rilasciata una tessera cartacea provvisoria in attesa della stampa e della spedizione della tessera definitiva su card in PVC da parte della Sede Centrale. L'obiettivo che si intende perseguire a decorrere dall'anno sociale 2013 è quello di realizzare un archivio centralizzato, che consenta alla Sede Centrale di gestire direttamente tutti i dati riferiti ai soci, nonché alcuni documenti digitali di particolare rilevanza (verbale di riconoscimento della sordità, Legge 104/92, autocertificazione ovvero certificati anagrafici, titolo di studio, ecc.), che dovranno essere caricati e aggiornati a cura delle Sezioni Provinciali.

Le Sezioni Provinciali custodiscono attualmente tutte le informazioni e i documenti riguardanti i soci, ma non vi è certezza sull'unicità dei fascicoli personali (circa 40/50.000), in quanto da molti anni non viene più assegnato al socio, all'atto dell'iscrizione, il numero di matricola. Potrebbe infatti verificarsi il caso in cui un socio, variando la residenza, non abbia informato la nuova Sezione della precedente iscrizione, determinando così la produzione di un secondo carteggio.

Si metteranno in relazione i vari archivi cartacei delle sedi territoriali al fine di realizzarne uno soltanto digitale, perfettamente aggiornato e privo di duplicazioni di sorta. Si metterà a punto un sistema di gestione dei trasferimenti che consenta alla Sede Centrale di assegnare con assoluta precisione il socio alla Sezione Provinciale di residenza la quale, a sua volta, sarà posta nelle condizioni di avere un quadro chiaro e aggiornato in tempo reale della consistenza del proprio corpo associativo.

L'accesso all'archivio sarà differenziato in base alle competenze e alle pertinenze territoriali degli organi. La Sezione Provinciale sarà l'unico soggetto legittimato, oltre all'amministratore centrale, ad operare gli inserimenti riferiti ai soci residenti nella propria circoscrizione. I Consigli Regionali potranno soltanto visionare i dati riferiti ai soci della propria regione.

Per ogni socio si raccoglieranno, oltre ai dati anagrafici (cognome/nome, codice fiscale, sesso, data e luogo di nascita, residenza, indirizzo mail, numero di cellulare, ecc.) e alla foto formato tessera, tutte le informazioni, anche documentali, riferite ad aspetti medico-legali (riconoscimento della sordità ai sensi della L. 381/70, riconoscimento della condizione di handicap grave ai sensi della L. 104/92, ecc.), alle provvidenze economiche (pensione, indennità di comunicazione), al lavoro (collocamento obbligatorio di cui alla L. 68/99), all'istruzione (titoli di studio conseguiti, frequenza scuole speciali per sordi,



istituti e convitti, ecc.), alle attività svolte in seno all'ENS (cariche elettive, incarichi nelle diverse realtà organizzate nell'ambito della Sezione e del Circolo Culturale e Ricreativo, ecc.).

Tra i diversi servizi che si vorrebbero altresì realizzare, si segnalano l'invio di sms, mail e rivista digitale, nonché la possibilità per il socio di versare online la quota di tesseramento con carta di credito, postepay, pay pal, ecc.

Progetto RipENSiamoci

Al fine di realizzare tali **nuovi processi relativi alla gestione del tesseramento e dell'anagrafica dei soci**, nonché **provvedere a rafforzare il senso di appartenenza e di unità del gruppo dirigenziale dell'Associazione**, e rinnovare costantemente gli strumenti e le metodologie attraverso cui si esplica l'attività istituzionale andando a centralizzare dati attraverso lo sviluppo di nuovi software gestionali, è stato avviato nei primi di agosto 2012 il progetto RipENSiamoci. Il progetto, ideato dagli Uff. Progetti e Organizzazione, e il cui sottotitolo è *“Azioni formative rivolte ai quadri dirigenti dell'Associazione e sviluppo e diffusione di un sistema di comunicazione condivisa per l'ottimizzazione dei processi organizzativi interni”* viene realizzato con un co-finanziamento del Fondo per l'Associazionismo (ex L. 383/2000, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ed è **coordinato dall'Area Multimedia e dall'Area Formazione**, per le rispettive competenze.

La prima fase prevista dal progetto si è realizzata durante tutto il mese di agosto 2012 ed è stata caratterizzata da attività di ridefinizione, sia del piano operativo che del gruppo di lavoro, e da una prima pianificazione ed organizzazione delle sessioni formative previste nelle fasi successive. Nello specifico, sono stati redatti i primi comunicati informativi rivolti a tutte le sedi ENS per la presentazione del nuovo progetto “Ripensiamoci” e la comunicazione del calendario generale delle attività previste ed è stata realizzata una prima scheda di progettazione della sessione formativa rivolta ai Quadri Dirigenti (Consiglio Direttivo, Presidenti Regionali. È seguita l'organizzazione della **conferenza di presentazione a Roma** presso la Sede Centrale il **24 settembre**.

Nel mese di novembre si è svolta la prima delle tre sessioni formative previste dal progetto, quella rivolta nello specifico ai Presidenti Regionali. Il corso – docenti principali il formatore e facilitatore Pier Luigi Ventura, e Andrea Paoletti della società cooperativa Eiteam per la parte software, si è svolto il **24 e il 25 novembre**, per una durata complessiva di 16 ore. Attraverso le metodologie didattiche utilizzate dai docenti e dal

formatore in aula, come la lezione partecipata, le simulazioni, le discussioni in plenaria e la proiezione di slide, sono stati trattati i seguenti contenuti didattici: il team building; ripensamento e ricondivisione della *mission* dell'ENS; ascolto delle esigenze per la creazione del nuovo software; linee guida per l'utilizzo del nuovo software; il lavoro di gruppo. Nello specifico, la sessione formativa è stata vissuta con entusiasmo dai Presidenti Regionali che, con grande spirito di partecipazione e collaborazione, hanno lavorato insieme al formatore alla revisione del proprio concetto di gruppo e lavoro di gruppo. Questo ha permesso, attraverso le esercitazioni in aula predisposte dal formatore, la cooperazione dei partecipanti nell'individuazione delle caratteristiche dei 21 formatori che saranno poi selezionati in vista della successiva sessione formativa "Formazione Formatori".

La Eiteam di Padova ha avuto l'incarico di sviluppare il software per la gestione dell'anagrafica dei soci e future funzionalità. Le successive fasi di realizzazione del progetto si riferiscono all'anno in corso – le attività termineranno nel mese di luglio 2013 salvo proroghe – e ne verrà dato resoconto integrale il prossimo anno. Anticipiamo comunque che l'articolazione del progetto ha previsto una sessione di formazione formatori: un formatore per ciascuna regione o gruppo di regioni, individuati dai Consigli Regionali ENS, dopo aver frequentato un corso svoltosi per due fine settimana a Roma, saranno ora incaricati di formare a loro volta i dirigenti locali, secondo un programma di attività che prenderà il via nei prossimi giorni (primo evento a Salerno il 20 aprile). La formazione sarà dedicata principalmente al software e alla sperimentazione presso alcune sedi pilota nonché all'adattamento dello stesso alle esigenze specifiche del territorio.



Progetto LISA

Progetto nato nel 2011 da un coinvolgimento da parte dell'INPS dell'ENS per lo sviluppo di un "assistente virtuale" segnante che affiancasse Vicky, l'assistente che fornisce informazioni e risponde alle domande degli utenti sul sito web dell'Istituto, ha preso il via nel 2012. L'assistente, denominato LISA, un interprete di lingua dei segni in carne e ossa, è stato sperimentato sull'area invalidità civile, per fornire risposte ai quesiti più frequenti in merito a tale tema. Purtroppo ad oggi tale sperimentazione non è stata estesa ad altre aree ma ci auguriamo che possa esserlo al più presto, con i dovuti miglioramenti, tenuto presente che le persone sorde hanno diritto ad accedere a tutti i temi trattati, non solo quelli concernenti le disabilità.